

Boll. di Res. N. 85

del 1/2/70 di

£ 30.434

reddito catastale rivalutato in £ 18900

630

30

18900

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

29 GEN. 1970

Prot. N.

SEZIONE: Amm/va. -

BRINDISI

AL SIG. ORLANDO CANTANO

OGGETTO: Assegnazione di allog-
gio in locazione semplice. -

Presso Mancini Donato - Via Alto Adige, 1

S. PIETRO VERNOTICO

In accoglimento della Sua istanza, comunico che dalla Commissione Legge 655 Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile di proprietà di questo Istituto, sito in via Nessuno Lotto 3° scala B interno 1

Detto alloggio è composto di vani utili 2 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 3,85.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto, via Casimiro n. 17 per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'allegato bollettino di c/c postale, il versamento della somma di £. 30.434 come appresso dovuto:

a) - mensilità di fitto e servizi dal 10/2/1970 al 10/3/1970

£. 2.015 vano X vani 3,85 £. 7.758

b) - canone consumo acqua normale e fogna £. 650

c) - contributo nelle spese di illuminazione
delle scale £. 200

d) - imposta registraz. ecc. il 4% su a) £. 110

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO £. 8.918

e) - Deposito cauzionale (pari a 2 mensilità di fitto) £. 15.516

f) - Deposito spese contrattuali £. 6.000 -

TOTALE £. 30.434

Il canone mensile suindicato s'intende in via affatto provvisorio e come tale suscettibile di aumento o di diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere che starà per risultare dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo; mentre il deposito spese contrattuali dovrà essere integrato ogni anno, entro la prima decade del mese di gennaio, dell'importo corrispondente alle spese a sostenersi per il rinnovo fiscale del contratto di locazione.

Si avverte che, in virtù dell'art. 12 commi 4° e 5° della Legge 23 maggio 1964, n. 655, l'alloggio dovrà essere stabilmente occupato e abitato a pena di decadenza entro il subito, salvo quant'altro disposto in detto articolo e commi.

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'appartamento. -

Non presentandosi entro il 6/2/1970 corrente, sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio.

IL PRESIDENTE

(Gr. Uff. Com. te U. G. VALLARINO)

PA/MI/ta. -

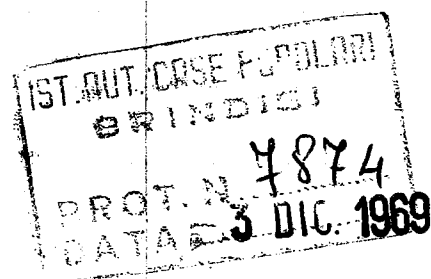
Al' Ist. Autonomo delle
Cose Popolari

- BRINDISI -

G. settorecchia, Mazza Maria,
Londisa Luigi e Londisa Pasquale,
eredi di LAUDISA GASPARE,
deceduto il 10.2.1966, erigono
di un appartamento di ceduto
situato in San Pietro Vernotico
alla via Circonvallazione per
Lecce, dichiarano di rinunziare
allo stesso stabile.

Istituti Soluti.
Londisa Pasquale
Mazza Maria
Londisa Luigi

S. Pietro V. 3/12/69
Via MATTEOTTI -





Laudisa
Gaspere
Via S. Antonio
S.F.

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

Provincia di Brindisi

SITUAZIONE DI FAMIGLIA DI LAUDISA GASPARE RESIDENTE
E DOMICILIATO IN QUESTO COMUNE IN VIA S. ANTONIO 103.

- 1) LAUDISA Gaspere, nato a S. Cesario il 22/II/1911,
atto n. 67-p. I^a, capo famiglia, Barista;
- 2) LAUDISA Luigi, nato a Lequile il 23 gennaio 1944
atto n. 12, figlio, scolaro;
- 3) MAZZEO Maria Lucia, nata a San Pietro Vernotico il
14/12/1913, atto n. 304, convivente, Barista;
- 4) MAZZEO Laudisa Pasquale Gaspere, nato a Brindisi
il 12/3/1946, atto n. 387, affiliato, scolaro.

Dalla Residenza Municipale li 8 agosto 1959



L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

(Comm. Domenico GRAVILI)

[Handwritten signature]

Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette
BRINDISI

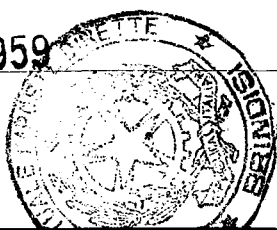
SI CERTIFICA

che i nominativi suindicati nel presente stato di
famiglia non figurano iscritti nei registri Catasto
Fabbricati del Comune di San Pietro V.-

Si rilascia a richiesta per uso alleggio.

Brindisi, 14 AGO. 1959

Il Direttore



Mod. 103 n. 1774
Esatto L. 340
IL COMPILATORE

ALLA SEZIONE MANUTENZIONE

S E D E

=====

OGGETTO: Visita alloggio.

^^^^^^^^^^^^^^^^

Si prega volere predisporre per
l'urgente invio di un operaio per il con-
trollo dello stato in cui è stato lascia-
to l'appartamento n. 1 scala B
del 2° Lato in S. Pietro S. co

Si resta in attesa di sollecita
risposta.

IL CAPO UFFICIO INQUILINATO
LA SEZIONE AMMINISTRATIVA
(Sig. Giovanni Scanni)

Ami

Per ricevuta dell'invio

3/12/1963

Navigo

Normale 140 Boll. Uff. 1925

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunzie
Art. del campione unico

(§ 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome, luogo e data di nascita del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio oppure per conto di (cognome, nome, luogo e data di nascita e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, luogo e data di nascita e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

l o Com.te Ubaldo

I sottoscritt (1)

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

e Brindisi - Via Casimiro, 9

dimorant (2)

dichiarare di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi denunziant (3) ed il

Sig.

LAUDISA GASPARE

..... convenzioni che (4) hanno avuto

10 - 8 63

esecuzione col giorno (5) 19

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Appartamento n. 1/B del 2° lotto

Designazione delle cose locate :

di Case Popolari nel Comune di S. PIETRO VERNOTICO

dal 10 - 8 - 1963 al 10 - 8 - 1964

Durata della locazione :

L. 5964 - mensili anticipate

1568

Corrispettivi pattuiti : ~~Reddito catastale esclusa la rivalutazione~~

Non censiti in catasto

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addi

27 Agosto 1963

IL DENUNZIANTE (7)
IL PRESIDENTE
Com.te Ubaldo G. Vallarino

Registrata la presente denuncia, addi

vol. foglio

registro Att. privati, ed esatte lire

19 al N.

(*) Bollo a calendario.

IL CASIERE
CARMINE MAGNANTE

IL DIRETTORE

IL V. DIRETTORE

(Giovanni Calasso)

Giovanni Calasso

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte l'imposta.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 12 qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 12 quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa dell'imposta di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti all'imposta proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

In esenzione di tasse e bollo
(art. unico della legge 24-11-1961, n. 1283)

Ai sensi dell'art. 74
Legge del Registro

MOD. 1 (1)
F. - Tasse - 2

All'atto della vendita è dovuta
solo la tassa di bollo
di cui all'art. 9 Tariffa A
della legge sul Bollo.
Per la registrazione vedere a tergo.

Parte da trattare in Ufficio

MOD. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

N. vol. delle denunce
Art. del campione unico

47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore.

2) Dimora di ciascuno.

3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

4) Hanno avuto oppure avranno.

5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimorant (2) Brindisi - Via Casimiro 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi o denunzianti e (3) ed il

Sig. LAUDISA GASPARE

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 19 6

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

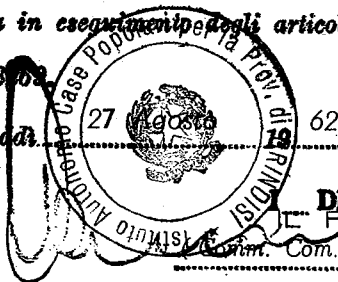
Designazione delle cose locate: Appartamento n. 1/B del 2° lotto
di Case Popolari nel Comune di S. PIETRO VERNOTICO

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1962 al 10 - 8 - 1963

Corrispettivi pattuiti: L. 5964 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esecuzione degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3062

A BRINDISI, addì



DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE

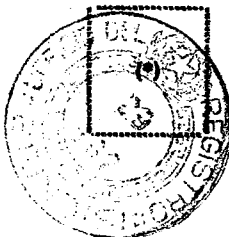
Com.te Ubaldo G. Vallarino

Registrata la presente denuncia, addì 29 AGO. 1962 al N. 2851

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire Centodici

IL CASSIERE

Bollo a carico del



IL DIRETTORE
IL DIRETTORE REGGENTE

(Dott. Davide Fasano)

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

o) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

- - - - -
- 4 DIC. 1970

Brindisi, li

- ALL'UFFICIO RAGIONERIA

- ALLA SEZIONE CONTABILITA' FITTI

SEDE

OGGETTO: Deposito cauzionale.-

Si prega volere provvedere al rimborso
del deposito cauzionale di £. 18.939*
versato dal Sig. Laudisa Gaetano - 2° lotto
B/1 - S. Pietro Vernotico -

Tale somma dovrà essere versata, a no-
me dell'interessato ed a mezzo dell'allegato
bollettino di c/c., per fitti arretrati.-

IL CAPO UFFICIO INQUILINATO
(Sig. Giovanni Scanni)



SC/mo.-

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

---o---

Prot. n° 4935

Uff. Amm.vo

OGGETTO: Invio contratto
di locazione.-

Brindisi, li - 5 APR. 1961

Al Sig.

Laudisa Gaspare

Via

Messagne Sotto 22 scala B/1

S. Pietro Vermore

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto di
locazione relativo all'appartamento da Lei tenuto in fitto.

Distinti saluti.-

IL DIRETTORE GENERALE

(Comm. Avv. Vincenzo PALMA)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

=0=0=0=0=0=0=0=0=0=0=0=0=

Prot. N. 2514

Ufficio Inquilinato

Brindisi, li 24 MAR. 1970

-AL SIG. Orlando Gaetano

Via Menaghe - lotto 2° - B/1

BRINDISI

OGGETTO: Invio contratto di locazione.-

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto di locazione relativo all'appartamento da Lei tenuto in fitto.-

Distinti saluti.-

IL DIRETTORE GENERALE (FF.
(Dott. Ing. Giovanni ROMA)

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Io sottoscritto Orlando Gaetano

assegnatario
acquirente dell'alloggio al Lotto 2°

scala B Int. 1 alla Via Misagiu

del Comune di S. Pietro Vernotico dichiaro di ben conoscere

ed approvare il Disciplinare disposto dall'I. A. C. P. di Brindisi (approvato

dal C. di A. l'11-7-1965 con delibera n. 1245) per regolare il rapporto

di utenza dell'acqua per uso potabile e di igiene nonché del rapporto di

utenza della luce scale, da parte degli assegnatari
acquirenti

Dichiaro altresì di accettare sin da ora le disposizioni che saranno emanate dal Consiglio di Amministrazione dell'I. A. C. P. di Brindisi a modifica del citato Disciplinare.

Brindisi, li 5 - 2 - 1990

Orlando Gaetano

394734

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

7 MAG. 1962

N. di prot. 3088

Brindisi

Uff: Amm. vo

RACCOMANDATA R.R.

AL SIG.

Laudis Garpane
otto 1° local. B. Int. in Sandrone.
L. Pietro Pedrotto

OGGETTO: Disdetta per mancata regolarizzazione contabile del cano-
ne di locazione.-
.....

16 AGO. 1961

Con circolare in data V.S. veniva in-
formata che, a partire dal 10/10.1961, il canone di fitto
dell'appartamento da Voi occupato veniva ridimensionato
e perequato nella misura in quella circolare segnalata, in
relazione alla caratura e alla dimensioni, ed in forza del-
le disposizioni legislative e ministeriali ivi riportate.

Con susseguente raccomandata r.r. in data 30 GEN 1962
questo Istituto ripeteva la richiesta e lamentava la nes-
tra inadempienza con avvertimento che, qualora essa fosse
perdurata, si sarebbe proceduto alla disdetta del Contratto
di locazione.

Pertanto, con la presente -a norma del Capo 3° del
Contratto di locazione- si diffida V.S. a voler lasciare
libero e sgombero da persone e cose l'appartamento locato-
Vi entro le ore 12 del 10.8.1962, e a consegnare le chia-
vi all'incaricato di questo Istituto che provvederà alla
verifica dello stato dell'immobile, addebitandoVi le spese
e i danni che derivassero da ogni eventuale cattiva manu-
tenzione e da qualsiasi altra causa sorta per Vostro fatto
e colpa, ammenocchè non vogliate regolarizzare la Vostra
posizione contabile entro e non oltre il 10 Luglio 1962.-

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)



PA/MI/ta/-

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n. 7265

Brindisi, li 16-8-61

AL SIG. Randino Gaspare

Lotto 2° Scala B Int. 1

Via Marconi

S. Pietro V.

OGGETTO: Regularizzazione contabile canoni di locazione.

Da controllo contabile è risultato che l'ammortamento dell'alloggio condotto in locazione dalla S.V. è stato riportato, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, per un periodo di 56 anni anzichè di 35, così come previsto dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di edilizia popolare e sovvenzionata, nonchè dalle istruzioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con nota 6/5/1953, n. 3582.

Questo Istituto nel mentre non accampa alcun diritto di rivalsa sulle somme maturate nel periodo dalla assegnazione dell'alloggio a tutt'oggi, informa la S.V. che in ordine alle ragioni innanzi esposte è costretto a ridimensionare contabilmente il canone di ammortamento dell'alloggio, riportandolo agli anni 35, così come previsto, per cui, a partire dal 10-10-1961 il canone mensile risulterà di £. 1.549 per vano.

Si è anche provveduto a differenziare l'alloggio da Ella occupato attribuendo allo stesso un indice di caratura che ora corrisponde esattamente alla superficie occupata dalla S.V.. Sicchè il suo alloggio risulta definitivamente di vani contabili 3.85 =

In conseguenza dei predetti adeguamenti il canone di fitto per l'alloggio da Ella occupato, da corrispondere dalla innanzi citata data, verrà a risultare in £. 6.793 come specificato nel seguente dettaglio:

a- Canone di locazione per fitti e servizi	
£ <u>1.549</u> vano per vani <u>3.85</u>	£ . <u>5.964</u>
b- Canone consumo acqua normale.....£ .	<u>500</u>
c- Contributo per illuminazione scale£..	<u>150</u>
d- I.G.E. 3% solo su a).....£.	<u>179</u>
	<u>6.793</u>

TOTALE LIRE

Di quanto innanzi si da comunicazione a tutti gli effetti di Legge .

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)



PA/MI/ta.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

30 GEN. 1962

1094 RACCOMANDATA R. R.

Al Sig. LAUDISA Gaspar

Lotto 2° Scala B Int. 1

Via Murphy

S. PIETRO VERBOTICO

OGGETTO: Regolarizzazione contabile canone di locazione.

Questo Istituto, per deliberazione Consigliare, con circolare pari oggetto, informava la S.V. che, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, aveva disposto per l'aggiornamento di detto canone di locazione per ragioni tecnico-contabili e comunicava, quindi, il nuovo canone di fitto dovuto a partire dal 10.10.1961.-

Dalla verifica contabile è risultato che la S.V. a tutt'oggi non ha ottemperato a quanto richiesto e, pertanto, questo Istituto la diffida ad effettuare il pagamento nella misura stabilita in detta circolare, avvertendola che in difetto, suo malgrado, promuoverà la disdetta del contratto di locazione che va a scadere con il 10.8.1962.-

La presente ha valore di diffida a tutti gli effetti di Legge.



IL PRESIDENTE

Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

P.S.: Si informa con l'occasione che a decorrere dal 10.12.1961 il fitto è di £. 6.44.- in quanto è intervenuto l'aumento dell'I.G.E. da l. 3% a £. 3.30%.-

6319

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

12 GIU. 1961

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

12 GIU. 1961

OGGETTO: MOROSITA' . =

Al Sig. LAUDISA GaspareVia Murphy - LA. 2° - 33. 1/BSANITIST J. Pietro & co

Dall'esame dei registri contabili dei versamenti effettuati entro il 30 Maggio 1961 abbiamo rilevato che Lei, salvo errori, è arretrato con il pagamento dei canoni di fitto.

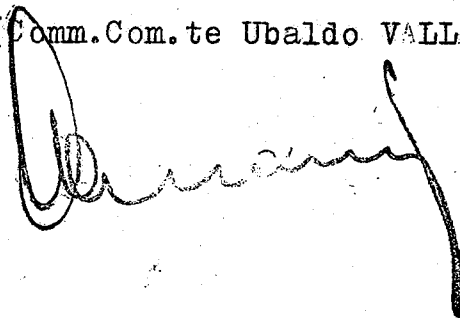
Il suo debito, infatti, ammonta al 10 <u>giugno</u>	a £.	<u>12.626</u>
oltre indennità di mora 7% su detto importo per	£.	<u>184</u>
per un totale complessivo di	£	<u>13.510</u>

La invitiamo, pertanto, a voler provvedere al versamento di tale importo al più presto e, comunque, non oltre il decimo giorno dalla data della presente.

Non ottemperando a quanto innanzi si adirà le vie legali per il rilascio dell'appartamento e per il recupero della somma dovuta. =

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo VALLARINO)




ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----0-----

VERBALE di CONSEGNA

Il sottoscritto _____ assegnatario
dell'appartamento sito in _____ Via _____
_____ Lotto _____ Scala _____ Int. _____
nel prendere possesso dei locali assegnatigli dichiara di
avere visitato l'alloggio e di averlo trovato in perfetto
stato ed adatto all'uso convenuto.

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene assegnato
in perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua
parte a regola d'arte e che tutti gli impianti ed accesso
ri sono in buone condizioni di funzionamento.

Osservazioni :

F I R M A

Luigi Joffe

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi

Prot. n° 4331

Uff. Amm.vo

OGGETTO: Assegnazione di allog-
gi in locazione semplice.-

Brindisi, li 27/2/1961

Al Sig. Donatista Gaspare

Via F. Antonio n° 103

P. Pietro Vucobico

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato conces-
so un alloggio in locazione nello stabile di proprietà di questo Isti-
tuto, sito in Via M. S. Agnese, lotto 2 scala 8 interno 1.

Detto alloggio è composto di vani utili 2 oltre gli accesso-
ri equivalenti a vani legali 3,85.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto,
Via Casimiro n°9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'allegato
bollettino di c/c postale, il versamento della somma di £. 27.252
come appresso dovute:

- | | |
|--|-----------------|
| a) - Mensilità di fitto e servizi dal <u>10/3/1961</u> al <u>10/4/1961</u> | |
| £. <u>1.428</u> vano x vani <u>3,85</u> | £. <u>5.498</u> |
| b) - Canone consumo acqua normale..... | " <u>500</u> |
| c) - Contributo nelle spese di illumina-
zione alle scale..... | " <u>150</u> |
| d) - I.G.E. 3% su a)..... | " <u>165</u> |

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO....£. 6.313

- | | |
|--|-----------------|
| e) - Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto).... | " <u>18.939</u> |
| f) - Deposito spese contrattuali..... | " <u>3.000</u> |

TOTALE.....£. 27.252

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di conse-
gna dell'appartamento.

Non presentandosi entro il 7/3/1961 corrente, sarà dichiarata
rinunciataria dell'alloggio.-



IL PRESIDENTE

Com. te Ubaldo VALLARINO)

PA/MI/Dc.

*3 all. n° 543 del
25.3.61 di £ 27.252*



San Pietro V. co. L' 19-8-59

Io sottoscritto Marco Pasquale, residente
e domiciliato in San Pietro Venetico in
Via S. Antonio 105.

Rilascio questa mia Dichiarazione
al Sig. Landino Gaspare, inquirente
nella mia abitazione sin dal
1 gennaio 1954; nte in Via S.
Antonio 103.

In fede
Marco Pasquale

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot.N. FM

BRINDISI

29 GEN. 1970

SEZIONE: Amm/va. -

AL SIG. ORLANDO CANTANO

OGGETTO: Assegnazione di allog-
gio in locazione semplice. -

Frasco Mancini Donato - Via Alto Adige, 1

S. FINERO VINCENZO

In accoglimento della Sua istanza, comunico che dalla Commissione Legge 655 Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile di proprietà di questo Istituto, sito in via Manasse Lotto 8° scala 3 interno 1.

Detto alloggio è composto di vani utili 2 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 1,85.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto, via Casimiro n.17 per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'allegato bollettino di c/c postale, il versamento della somma di £. 30.434 come appresso dovuto:

a)-mensilità di fitto e servizi dal 10/2/1970 al 10/3/1970

£. 2.915 vano X vani 1,85£. 7.758

b)-canone consumo acqua normale e fogna.....£. 650

c)-contributo nelle spese di illuminazione

delle scale.....£. 200

d)-imposta registraz. ecc. il 4% su a).....£. 370

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO£. 8.918

e)-Deposito-cauzionale(pari a 2 mensilità di fitto).....£. 15.516

f)- Deposito spese contrattuali.....£. 6.000 -

TOTALE.....£. 30.434

Il canone mensile suindicato s'intende in via affatto provvisorio e come tale suscettibile di aumento o di diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere che starà per risultare dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo; mentre il deposito spese contrattuali dovrà essere integrato ogni anno, entro la prima decade del mese di gennaio, dell'importo corrispondente alle spese a sostenersi per il rinnovo fiscale del contratto di locazione.

Si avverte che, in virtù dell'art.12 commi 4° e 5° della Legge 23 maggio 1964, n.655, l'alloggio dovrà essere stabilmente occupato e abitato a pena di decadenza entro il subito, salvo quant'altro disposto in detto articolo e commi.

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'appartamento. -

Non presentandosi entro il 6/2/1970 corrente, sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio. -

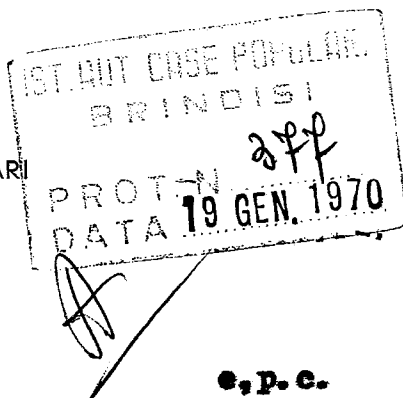
IL PRESIDENTE

(Gr. Uff. Com. te U.G. VALLARINO)

PA/MI/ta. -



COMMISSIONE PROVINCIALE
ASSEGNAZIONE ALLOGGI POPOLARI
ED ECONOMICI
presso GENIO CIVILE
BRINDISI
(D. P. R. 23-5-1964, n. 655)



Brindisi 19 GEN 1970

-AL SIG. ORLANDO GAETANO
Dorm. Pubbl. Munic.
S. PIETRO VERNOTICO

N. 10 di prot.

e.p.c.

-ALL' I. A. G. P. DI

Risposta al foglio del.....

BRINDISI

OGGETTO: Assegnazione di n. 1 alloggio popolare reso disponibile in
S. Pietro Vernotico - Lette 2° - Scala B/1 -

Si informa la S.V. che ai sensi dell'art. 17 del
D.P.R. 23/5/1964, n. 655, Le è stata assegnata l'alloggio popo-
lare in S. Pietro Vernotico, di cui all'oggetto.-

Entro otto giorni dalla data della presente, la
S.V. dovrà far pervenire, a mezzo dell'allegato modello, di-
chiarazione di accettazione dell'assegnazione di che trattasi
pena la decadenza da detta assegnazione.-

Si comunica, infine, che il relativo contratto
di locazione dovrà essere stipulato tra la S.V. e l'I.A.G.P.
e che l'alloggio dovrà essere stabilmente occupato ed abitato
a pena di decadenza dal diritto, entro 10 giorni dalla data
di stipula del predetto contratto.-

- IL PRESIDENTE
(Dott. Vincenzo D'AMELJ MELODIA)

COM. CASE POPOLARI
BRINDISI

PROT. N. 4499
5 DIC. 1969

20 lotto B/1

S. Pietro Ver. 4/12/69

All' Istituto Autonomo Case Popolari
Brindisi

I sottoscritti Massimo Moris, Landina Luigi
e Landina Pasquale eredi del Sig. Ludovico
Borroni deceduto il 10/2/56 e proprietario di
un appartamento in S. Pietro Ver. alla via
Circonvallazione numero in data 3/12/69
con lettera e consegna dell'epave rinvenuta
all' suddetto appartamento, affidano lo
sviluppo del deposito cauzionale

distinti Saluti.

Massimo Moris
Landina Luigi
Landina Pasquale -



is
e R.

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

Provincia di Brindisi

CERTIFICATO DI RESIDENZA

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

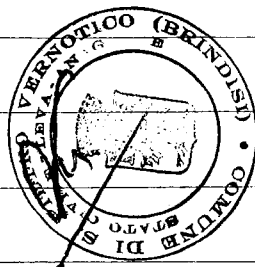
c e r t i f i c a

che LAUDISA Gaspare, nato a S.Cesario il 22/II/1911
atto n.67-p.I^a, è residente e domiciliato in questo
Comune sin dal Primo dicembre 1949 con recapito alla
Via S.Antonio n.103.

Dalla Residenza Municipale li 8 agosto 1959

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

(Comm.Domenico GRAVILI)



[Handwritten signature]



18

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

DOMANDA DI ALLOGGIO IN LOCAZIONE SEMPLICE

Cognome e nome *Landino Gaspare*

luogo di nascita *S. Cesario*

data di nascita *22 Aprile 1911*

indirizzo attuale *Via S. Antonio 103*

residente nel comune di *S. Pietro Vernotico*

data di inizio della residenza *1 Dicembre 1949*

Il sottoscritto, presa visione dell'avviso pubblicato, espone i dati relativi ai punti che serviranno per la valutazione del suo caso. Dichiaro che quanto esposto corrisponde a verità, senza omissioni atte ad alterare il giudizio dell'Istituto Case Popolari. Prende atto che inesattezze od omissioni comporteranno l'annullamento della domanda e l'esclusione dall'assegnazione, mentre rinuncia sin da ora ad ogni ricorso nel caso in cui la errata dichiarazione desse luogo a valutazioni inferiori al merito.

A corredo della domanda allega lo stato di famiglia, il certificato di residenza, nonché tutti i documenti richiesti e quelli facoltativi previsti a sostegno delle varie dichiarazioni di disagio. Si riserva di produrre, a richiesta, il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato di cittadinanza italiana.

S. Pietro Vernotico
LOCALITA'

19 Agosto 1959
DATA

Landino Gaspare
FIRMA

Documenti richiesti:		GRUPPO I°	PUNTEGGIO														
Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale		ABITAZIONI NON IDONEE. Segnare, se corrisponde esattamente, una delle seguenti definizioni che danno diritto ad essere iscritti in questo gruppo. <table border="0"> <tr> <td>a</td> <td>☐</td> <td>cantina e seminterrato senza acqua e gabinetto</td> <td>☐</td> </tr> <tr> <td>b</td> <td>☐</td> <td>soffitta senza acqua e gabinetto</td> <td rowspan="3">☐</td> </tr> <tr> <td>c</td> <td>☐</td> <td>Soffitta con acqua e gabinetto</td> </tr> <tr> <td>d</td> <td>☐</td> <td>Cantina con acqua e gabinetto</td> </tr> </table>	a	☐	cantina e seminterrato senza acqua e gabinetto	☐	b	☐	soffitta senza acqua e gabinetto	☐	c	☐	Soffitta con acqua e gabinetto	d	☐	Cantina con acqua e gabinetto	
a	☐	cantina e seminterrato senza acqua e gabinetto	☐														
b	☐	soffitta senza acqua e gabinetto	☐														
c	☐	Soffitta con acqua e gabinetto															
d	☐	Cantina con acqua e gabinetto															
Certificato dell'Ufficio del Genio Civile		GRUPPO II°															
		☐ ABITAZIONI PERICOLANTI ☐															
		vile comprovante la grave pericolosità.															
Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale		GRUPPO III° Superaffollamento familiari n.mq.															
		Superficie occupata inferiore a mq. 6 per ogni persona effettivamente e stabilmente alloggiata, che figuri nel foglio di famiglia.															
		con la pre-	e ☐ Casi previsti nei gruppi I° e II°														
		cisazione	f ☐ Nuclei familiari che abitano una stanza subaffitto														
		dell'esatta	g ☐ Nuclei familiari superiori alle 8 persone che														
		superficie.	☐ occupano un alloggio di una stanza e cucina.														
			☐														
			☐ Famiglie che occupano un alloggio normale														
			ma superaffollato in base ai criteri di cui														
			sopra (dalla misurazione vanno esclusi i lo-														
			cali adibiti a servizi igienici ed i corridoi di														

larghezza inferiore ai ml. 1,50). Specificare

locali occupati e le relative superfici:

I locale: metri x metri totale mq

II locale: metri x metri totale mq

III locale: metri x metri totale mq

III locale: metri x metri totale mq

Atto esecutivo di sfratto GRUPPO IV° - SFRATTO ESECUTIVO (Escluso lo sfratto per morosità) indicare la data fissata per lo sfratto.)

1) Dichiarazione del datore GRUPPO V°

di lavoro attestante da quando ha avuto inizio il rapporto di lavoro. Nel caso

DISTANZA DAL POSTO DI LAVORO

do ha avuto inizio il rapporto di lavoro. Nel caso

h

si tratti di più datori di lavoro, presentare il libretto di lavoro. 2) Certificato di residenza del Comune ove risiede il nucleo familiare.

Residenza a:

Indicare il Comune di residenza quando il nucleo familiare risiede in comune diverso dal luogo di lavoro del capofamiglia, che non sia collegato con questo, da servizio di trasporto urbano.

familiare risiede in comune diverso dal luogo di lavoro del capofamiglia, che non sia collegato con questo, da servizio di trasporto urbano.

familiare risiede in comune diverso dal luogo di lavoro del capofamiglia, che non sia collegato con questo, da servizio di trasporto urbano.

questo, da servizio di trasporto urbano.

Dichiarazione del

La circostanza di persona adulta TBC che

Direttore del Dis

conviva con bambini, darà diritto ad una

spensario Antutu-

valutazione supplementare

bercolare

PERIODO DI DISAGIATO ALLOGGIO

L'anzianità di disagio costituisce titolo di preferenza nelle assegnazioni di alloggi.

Per gruppi I: abitazioni non idonee

II: abitazioni pericolanti

III: sovraffollamento

III: distanza dal posto di lavoro

devono essere indicati gli anni di disagio alloggiato, anche se in alloggi diversi, purchè in anni consecutivi, la cui decorrenza non può comunque essere precedente alla data di matrimonio e a quella di residenza.

DICHIARAZIONE DI ANZIANITA' NEL DISAGIO

Il richiedente occupa l'attuale alloggio dal

In precedenza occupava altre abitazioni coi seguenti caratteri di disagio:

INDIRIZZO	CARATTERE DI DISAGIO	Data di entrata e di uscita da tale alloggio
	da dichiarare qualora le abitazioni rientrino nei gruppi I, II, III, e IV, secondo le definizioni di cui alle caselle contraddistinte dalle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l)	

Allegare certificato del Comune di _____ attestante quanto sopra.

In totale il richiedente conta n. _____ anni compiuti di disagio alla data del _____

(Segnare nella casella dei punti il numero degli anni compiuti)

TOTALE COMPLESSIVO DEI PUNTI